

La più bella del reame

Gran galà dei costumi medievali

La storia ha infiammato il capoluogo piceno. Cinquecento spettatori hanno presenziato in teatro all'appuntamento con 'La più bella del reame', il concorso riservato ai costumi ispirati ad epoche del passato, proposti sul palcoscenico del Massimo

Marini di Ascoli, seguito da quello della Pro Loco di Piandimeleto e dal lavoro dell'associazione il Mastrogiurato di Lanciano. Per la sezione dedicata all'epoca rinascimentale il più meritevole è risultato l'abito creato da 'Arnaldi e Moda' di Taggia

vocale 'Only Women', il coro celtico eseguito dal Teatro Cast di Alessandro Marinelli e l'intervento di Stefano Artissunch tratto dall'Acerba di Cecco d'Ascoli. Applaudita anche l'esibizione del musicista Dario Faini, che ha rivisitato per l'occasione un brano della colonna sonora del film di Baz Luhrmann 'Romeo e Giulietta', la performance del corpo di ballo 'Tina Dance', impegnato in coreografie ispirate alla pellicola 'Fratello Sole, Sorella Luna' di Franco Zeffirelli e il 'live' della formazione di sonorità celtica Old Ways. Per



ascolano da 12 note sartorie italiane. Il galà si è svolto all'interno de 'Le Città della Storia', manifestazione sviluppatasi dal 23 al 24 settembre in piazza del Popolo con stands riservati alle rievocazioni storiche, e ha premiato i sei migliori abiti in gara, giudicati da una speciale giuria tecnica. Impegnati nel compito sono stati il coreografo della Quintana Luigi Morganti, la pittrice Patrizia Pasquini, la regista teatrale Sabina Gaspari, il ceramista Paolo Lazzarotti, la scrittrice Giulia Chieffi, lo scrittore Gino Scatasta, la pittrice Patrizia Di Ruscio, la creatrice di eventi Mimma Pecorari, la storica Gabriella Mazzocchi, la presidente della Commissione cultura dell'Arengo Giovanna Cameli. Per la categoria riservata ai costumi medievali è stato premiato l'operato della sartoria Anna

(Imperia), mentre al secondo e al terzo posto si sono piazzati, rispettivamente, l'associazione Clarice Orsini di Monterotondo e la Daniele Gelsi Costumi di Gualdo Tadino. La serata, diretta da Giandomenico Lupi, ha visto la partecipazione di circa 80 figuranti e di oltre 30 artisti, con la conduzione del giornalista Filippo Ferretti e della modella Monica Riva. Innumerevoli sono stati i momenti che hanno emozionato il pubblico. Tra i più significativi sono da ricordare quello relativo all'Adagio di Albinoni proposto dall'ottimo quartetto

quel che concerne gli abiti, apprezzatissima è stata sia la sfilata del sontuoso abito quattrocentesco firmato da Anna Marini e indossato da Sabrina Mazzone, trionfatore della prima categoria, sia l'apparizione del magnifico costume seicentesco proposto da Genevieve Porpora fuori gara. L'iniziativa, giunta alla terza edizione, è nata per volontà di Raniero Isopi, responsabile di 'Parco Piceno' e quest'anno è stata patrocinata da Comune, Provincia, Regione e dalla Camera di Commercio.



Palcoscenico

rubrica di cultura
e spettacolo

flash

IL MENSILE DI VITA PICENA
Dir. Resp. Filippo Ferretti